

ALESSANDRIA sportiva



VOLLEY Pag. 11

LA NEGRINI AVANZA CASALE: FINE CORSA SUPER OCCIMIANO

Primi verdetti dai playoff di B
Le ragazze di Gombi piegano
il forte Venaria e sognano la B2

ECCELLENZA Pag. 6

STOP DI MISURA

Acqui e Castellazzo battute:
biancoverdi puniti da Canfora
termali da un rigore nel recupero

SERIE D Pag. 5

SUICIDIO HSL: DA 2-0 A 2-3 IN 10 MINUTI

Chessa - doppietta - salva
i suoi e fa 30 in campionato
L'ex D'Antoni segna nel finale
il gol che condanna il Casale



ALESSANDRIA sportiva



Per
la tua
pubblicità



tel. +39.333.2358192

o scrivici all'indirizzo commerciale@alessandriasportiva.com

VOLLEY Dopo una stagione anomala e difficile, è arrivato il momento delle riflessioni sul futuro per il club termale

Pallavolo Acqui: ombre sul futuro

Il presidente Valnegri: «Affrontare la Serie B1 è sempre più difficile, in questo mese cercherò di muovermi per capire se sarà possibile affrontare una nuova stagione»

Acqui Terme (AI)
Paolo Pireo

Come ogni anno, la fine del campionato è il momento per i bilanci e le riflessioni. In casa della Pallavolo Acqui Terme, è stata una stagione anomala e difficile, iniziata il 23 gennaio, ma interrotta dopo sole due giornate. Un focolaio covid all'interno del gruppo squadra, infatti, ha costretto l'Arredo Frigo Valnegri a fermarsi fino a fine marzo, ed un mese e mezzo senza allenarsi ha pesato sul rendimento della squadra, che ha dovuto disputare ben 7 recuperi in poco più di un mese, raccogliendo appena 4 punti in 9 gare. Patron Claudio Valnegri riassume così l'annata: «Sicuramente è stata una stagione difficile, sotto tutti i punti di vista: sportivo, logistico, organizzativo. Lo staff e le ragazze si sono impegnate al massimo ma i risultati sono stati tutt'altro che esaltanti. Forse se non ci fossimo dovuti fermare avremmo potuto ottenere un piazzamento migliore». Il

Covid ha pesato, sotto molti aspetti... «Ho vissuto il Covid in prima persona, rimanendo un mese in ospedale e la cosa mi ha segnato. Fortunatamente ne sono uscito. Ora la cosa che mi preme di più è che tornino stabilmente in palestra le ragazzine più giovani perché, dopo due anni senza attività motoria, è necessario che riprendano: lo sport è uno strumento educativo molto importante». Parlando di giovani, Valnegri ha parole di elogio verso le ultime tre atlete che dopo aver fatto la trafila dal settore giovanile, sono entrate stabilmente in prima squadra: «Lombardi (2003), alla sua seconda stagione in prima squadra ha mostrato una grande crescita e Raimondo e Zenullari (2004), aggregate quest'anno, hanno fatto bene: tutte e tre saranno quasi sicuramente riconfermate se il progetto continuerà». Questo "se", però, suona come un campanello d'allarme e fa cadere qualche ombra sul futuro della società



acquese. Che Valnegri, peraltro, non dissipa. «Affrontare il campionato di serie B1, anno dopo anno, è sempre più difficile. Quest'anno, inoltre sono venuti a mancare diversi sponsor, e per il secondo anno consecutivo non ci sarà il Summer Vol-

ley: questo è un grave danno per noi. Questo evento, oltre a promuovere l'immagine della nostra società, forniva anche un ritorno economico che ci permetteva di coprire molte spese». Comunque non è detta l'ultima parola: «In questo mese cercherò di muovermi e capire se e come sarà possibile organizzare la prossima stagione. Abbiamo fatto alcune riunioni con lo staff dirigenziale e tecnico e mi sono preso una ventina di giorni per riflettere: la volontà e l'impegno di proseguire ci sono, però bisogna capire tante cose. Ho già parlato con le ragazze della situazione, e se proseguiremo sul percorso attuale spero di riportare ad Acqui Terme alcune atlete che sono state con noi in passato. Anche nello staff ci potrebbe essere un gradito ritorno. A fine mese spero di dare notizie più certe». Fino ad allora, fiato sospeso.



SERIE D Le gare termineranno il 16 giugno, ma tutte le gare dovranno essere recuperate

Storia infinita: il calendario cambia ancora

La 15ª giornata slitta a domenica 23, saranno sfruttati tutti i mercoledì

Alessandria (AI)
Stefano Franceschetto

Cambia ancora il calendario delle partite di Serie D. Una storia che sembra non avere fine tra rallentamenti, rinvii e gare non giocate a causa dell'epidemia in atto che ha spostato l'attenzione dai campi ai risultati di test e tamponi. La decisione finale presa dal comitato regionale prevede che le gare finiscano ufficialmente il 16 giugno, sfruttando tutti i mercoledì liberi per recuperare tutte le gare slittate. Resterà di domenica la quattordicesima di ritorno. La quindicesima (inizialmente fissata

per il 19) slitta invece a domenica 23. Tuttavia, proprio il 19 maggio l'HSL Derthona giocherà comunque il recupero dell'undicesima di ritorno contro il Gozzano, inizialmente non disputata per il focolaio di covid scoppiato all'interno della formazione novarese che è ancora in corsa per la vittoria del campionato e la conseguente promozione fra i professionisti. Situazione diversa per quanto riguarda il Casale che, avendo esaurito i recuperi, scenderà in campo sempre di domenica, fatta eccezione per l'ultima di campionato. Proprio Casale e Derthona, insieme alle altre squadre

del girone B, sono state tra le più penalizzate, anche se a dire il vero l'intera serie D è proceduta a rilento tra stop, rinvii e recuperi che hanno portato infine a questa situazione di incertezza. Questo, in definitiva, quello che dovrebbe essere il calendario per queste ultime giornate di campionato (salvo imprevisti): il 23 maggio il 15° turno, il 30 maggio il 16°, il 6 giugno il 17°, il 13 giugno il 18° e il 16, unico mercoledì, il 19° e ultimo turno. Sperando si possa dare una degna e rapida conclusione alla regular season, in attesa della chiusura con i playoff e i playoff.



L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

IL SENSO DELLA MISURA

Il comitato piemontese della Fipav ha fissato – ne parliamo a pagina 11 – per giovedì prossimo il recupero della partita fra PlayAsti e Nuova Elva Occimiano, dal cui risultato uscirà la prima classificata del raggruppamento; peccato che proprio ieri sera sia già partita la seconda fase che momentaneamente mostra una classifica che non tiene conto dei punti guadagnati nella prima ma che onestamente spero sia solo una dimenticanza o l'intero torneo perderebbe un po' di credibilità, e che gli accoppiamenti del calendario siano stati stilati a prescindere da questo risultato. Nella pallacanestro, più precisamente nelle pagine 8 e 10, hanno prima rinviato e poi annullato tre partite: due nel girone bianco della serie A2 che hanno decretato la salvezza matematica della Jb Monferrato e una nel raggruppamento della serie B che avrebbe dovuto vedere protagoniste la capolista Chiusi e il fanalino di coda Fortitudo Alessandria. Tutto questo, dopo avere costretto all'umiliazione Rieti che contro Orzinuovi ha visto la propria partita sospesa a metà terzo quarto perché in campo era rimasto un solo giocatore – curiosamente l'ex Casale Pepper – dopo che gli altri cinque a referto erano usciti per cinque falli e il resto della rosa tesserata era in quarantena o peggio stava lottando contro l'infezione da coronavirus. Ci hanno spiegato in tutti i modi che era necessario che questa stagione professionistica sportiva – con il calcio di C e D che sta dilatando i tempi ben oltre il logico – era assolutamente necessaria perché bisognava riprendere contatto con la 'normalità', salvo poi calare la maschera alla prima difficoltà: era tutta una questione economica, e quando i rischi superano le possibili, magre entrate, diventa lecito anche compromettere o modificare la stagione di una società pur di non fermare il carrozzone. E su quello che potrebbe succedere a settembre avete letto due articoli la scorsa settimana e oggi qui a fianco, e ne leggerete, purtroppo, altri.



CICLISMO L'edizione numero 82 della storica competizione è in programma il prossimo 24 di giugno

San Giovanni: torna il Giro dell'Appennino

Da Pasturana a Genova, senza il passo della Bocchetta ma con il passaggio alla Madonna della Guardia: un luogo magico per tutti gli appassionati genovesi

Pasturana (Al)
Luca Piana

Dal centro storico di Pasturana a via XX settembre, nel cuore di Genova. Magari con le formazioni "World Tour" (la serie A del ciclismo professionistico) ancora al via, di sicuro senza il Passo della Bocchetta che, a causa della recente chiusura della strada provinciale per lavori, non farà parte del percorso. A poco più di un mese dalla partenza, gli organizzatori dell'Unione Sportiva Pontedecimo 1907 hanno tolto i veli al

l'82ª edizione di un "Giro dell'Appennino" che, dopo un 2020 decisamente atipico, tornerà a disputarsi durante il periodo estivo. L'appuntamento con una grande classica del calendario nazionale è per il prossimo 24 giugno. Una giornata di festa nel capoluogo ligure (e non solo) per San Giovanni Battista, il santo patrono della città. E, pur nel rispetto delle normative vigenti, sarà tutta da seguire anche la prova su strada che, come già avvenuto lo scorso anno, scatterà da Pasturana, a pochi chilometri da Novi

Ligure e dall'Outlet di Seravalle Scrivia (sede di partenza della competizione fino al 2019). Dopo l'ottimo riscontro ottenuto qualche mese fa, il sindaco del paese, Massimo Subbrero (team manager di Overall) è riuscito a strappare il bis. Le Terre dei Campionissimi, dunque, saranno ancora protagoniste nella prima parte, con il passaggio da Novi Ligure e da diversi centri dell'alessandrino, prima della deviazione verso il confine con la Liguria. Da lì, in mancanza del Passo della Bocchetta, si salirà fino alla Madonna

della Guardia. Un luogo magico per tutti i genovesi, sede di arrivo, nel 2007, di una tappa del Giro d'Italia. Allora vinse Leonardo Piepoli, mentre Andrea Noé si vestì di rosa. «Per il Giro dell'Appennino sarà diverso – spiegano dall'US Pontedecimo –. Non ci sarà arrivo in quota, non salirà dal versante tradizionale, che verrà invece affrontato in discesa. Sarà, in ogni caso, come ritornare piccoli per un momento, in cima a quella montagna di roccia metamorfica, dalla storia che spazia tra il mistico e il profano». Lo scorso anno, come già anticipato, la storica competizione organizzata dall'associazione sportiva di Pontedecimo fu dapprima rinviata (era in programma il 26 aprile, in pieno "lockdown") e successivamente disputata a metà settembre (sabato 19), a una settimana esatta dai Mondiali di Imola (sede selezionata dopo il dietrofront della Svizzera che, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, decise di tirarsi indietro e di rinunciare alla prova di Aigle-Martigny). Insomma, nell'occasione diversi assi del pedale di fama internazionale si presentarono ai nastri di partenza per preparare la gamba in vista della prova in linea della settimana

CICLISMO Cibrario e Baldi ancora in evidenza

Overall protagonista

Pasturana (Al)
Luca Piana

Dal ciclocross alla strada, sempre con una forma invidiabile. Luca Cibrario, finora, è stato autore di un inizio di stagione davvero molto positivo, con le soddisfazioni che sono arrivate sin dai primi giorni dell'anno nelle prove disputate sullo sterrato. Ma dalle ruote tassellate ai fondi lisci e asfaltati il passo è breve e così il portacolori dell'Overall Cycling Team di Pasturana ha saputo alternare i piazzamenti e i podi ottenuti nel fuoristrada con le belle prestazioni esibite nella gara su strada. Ed è proprio su questo fondo che il giovane scalatore torinese proverà a cogliere qualcosa di importante nel corso dell'anno. «Luca (Cibrario, ndr) – spiegano da Overall – ha fatto presto ad adattarsi alla nuova disciplina che questa stagione agonistica rappresenterà il suo principale obiettivo e lo ha dimostra-

to nel combattutissimo G.P. Valpolicella dove è giunto nel gruppo dei venti migliori dopo essere stato all'attacco fino ai meno sette dall'arrivo con un altro manipolo di fuggitivi. Sul traguardo ha pagato il suo tallone d'achille che è la volata ma ha confermato complessivamente le buone cose già espresse al Giro di Romagna considerando che la competizione veronese ha portato all'arrivo solo quaranta atleti dei 183 partenti». In precedenza il portacolori della formazione novese aveva chiuso al 32° posto assoluto la quattro giorni romagnola. «Una posizione che sarebbe stata di gran lunga migliore – spiegano dalla società – senza la caduta del secondo giorno». Da segnalare, per Overall, la bella prova di Matteo Niccoli all'attacco per una ottantina di chilometri nell'ultima tappa, la Ravenna-Ravenna, mentre nella prima frazione era stato ancora Cibrario, insieme a Francesco Baldi, a mettersi in evidenza.



La partenza della scorsa edizione



La squadra

WWW.MOTEL2.IT

Hotel
Motel 2
presenta
un nuovo concept

Le Suitissime

TORTONA

S.S. PER SALE, 14
0131. 881019

CASTEL S. GIOVANNI
S.DA DOGANA PO, 15/A
0523. 849296

INFO@MOTEL2.IT

VERSO GLI APPUNTAMENTI DECISIVI 30 maggio e 2 giugno le date dei quarti di finale, il 13 e il 16 il turno successivo

I Grigi si scaldano, testa e gambe ai playoff

Amichevoli e allenamenti, con tutta la rosa che è uscita dai problemi di Covid e si può dedicare alle sfide che decideranno la stagione in attesa di conoscere gli avversari

Alessandria (Al)
Stefano Franceschetto

Sono passate esattamente tre settimane dopo l'infausta gara di Como, che ha visto i lariani conquistare la meritata promozione in Serie B. Volta pagina, l'Alessandria ha continuato a tirare dritto per la propria strada, affrontando non brillantemente la Pro Patria e dedicando testa e gambe all'avventura playoff. Un'avventura la cui inizio ha subito uno

slittamento: si era infatti parlato la scorsa settimana del rinvio della gara playoff tra Virtusvecomp Verona e Triestina, a causa di un focolaio di covid scoppiato all'interno del gruppo squadra veronese. I Grigi giocheranno così la gara di andata dei quarti di finale non più il 24, bensì il 30 maggio, con il ritorno fissato per il 2 giugno e le finali di andata e ritorno il 13 e il 16 giugno. A proposito di covid, dopo la notizia della positività di

ben otto giocatori e la negatività accertata dai tamponi della scorsa settimana per Eusepi, Frediani, Casarini, Parodi e Crisanto anche Gazi, Corazza e Poppa sono risultati guariti in settimana sperando di doverne parlare solo per i risultati che arriveranno dal campo, e non da cliniche e laboratori. Sono dunque tornati ad allenarsi svolgendo un lavoro differenziato, in attesa dei risultati della visita di idoneità per potersi riunire

al resto del gruppo, che torna finalmente ad essere al completo. Una notizia incoraggiante che va ad unirsi agli ottimi segnali arrivati in settimana dall'amichevole vinta per 4-0 contro il Cannelli, attualmente nel girone B del campionato di Eccellenza piemontese. Una partita che ha consentito ai giocatori di mettere ulteriori minuti nelle gambe, come sottolineato da Longo in conferenza, tra cui gli stessi Crisanto, Parodi e Casa-

rini, i primi tre a negativizzarsi dal covid. Una gara, dice mister Longo, insieme a quella che andrà in scena domenica contro l'Albese, utile a trovare la migliore forma in vista dei playoff, a sperimentare e a verificare la forma fisica e mentale della squadra di settimana in settimana. In questo senso, continua l'allenatore dei grigi, anche lo slittamento della prima gara viene in soccorso, in quanto permetterebbe di recuperare

al 100% i giocatori mancati agli allenamenti per i motivi sopracitati. Una situazione che ha tuttavia il suo rovescio nel rischio che l'andamento dei playoff venga fortemente influenzato, come del resto lo è stata tutta la stagione sportiva, calcistica e non solo. Che la normalità sia ancora lontana non è una notizia, ma le gare da disputare e le possibilità alternative nei sorteggi dei prossimi turni playoff sono ancora tante.



IL TABELLONE Le gare saranno Pro Vercelli-Juve, Albinoleffe-Grosseto, FeralpiSalò-Virtus Verona, Cesena-Matelica, Bari-Foggia e Juve Stabia-Palermo

Triestina, un'altra delusione Va avanti la Virtus Verona

Trieste (Ts)
Stefano Franceschetto

Non è bastato il fattore campo e l'aver a disposizione due risultati su tre: la Triestina conclude anche questa stagione con una grande delusione ed è fuori dalla corsa per la B già al primo turno interno al girone. A piegare gli alabardati, con una rete di Lonardi al 42' della ripresa, è la Virtusvecomp Verona che arrivava alla sfida, posticipata al bisogno, con la formazione ancora falciata dal focolaio di coronavirus scoppiato la settimana scorsa. Respiro di sollievo nella sede della

Lega C quando questa mattina all'Asl hanno dato l'ok alla gara per i veronesi: ora il programma potrà andare avanti sperando di non avere altri rinvii e già mercoledì si scenderà in campo per il secondo turno intergirone, quello in cui scenderanno in campo anche le due peggiori quarte classificate dei tre gironi, ovvero Pro Vercelli e Bari. Questi gli abbinamenti: Pro Vercelli - Juventus U23 e Albinoleffe - Grosseto nel girone A, FeralpiSalò - Virtus Verona e Cesena - Matelica nel B, Bari - Foggia e Juve Stabia - Palermo nel C. Già il giorno dopo, giove-

di 20, si terranno i sorteggi della prima fase nazionale dove saranno teste di serie le tre terze Renate, Sudtirolo e Avellino, e la miglior quarta Modena. Si sono intanto giocate due delle tre gare di andata dei playoff: nel girone C è infatti già decisa una retrocessione mentre nell'A, quello dell'Alessandria, entrambe. Colpo della Legnago Salus che espugna il campo del Ravenna e giocherà il ritorno in casa con un vantaggio enorme; nell'altra sfida, la Paganese dovrà ribaltare il 2-1 incassato a Bisceglie per non scendere fra i dilettanti.



Spazioverde S.r.l.s.
Piscine - Campi Da Tennis
Impianti Sportivi

via Vinzaglio, 49 - Alessandria
spazioverde.al@gmail.com

tel. 0131.226523
fax 0131.225006

**Pneumatici, Meccanica
Società di noleggio**

S.s. per Voghera, 54
15057 - Tortona

Tel 0131.862084

pneumaticiarrighini@gmail.com



**PNEUMATICI
arrighini**

KO CASALINGO Nerostellati battuti dalla Folgore Caratese, ma il filotto di risultati utili ha dato un buon margine all'undici di Buglio

Casale, la serie d'oro si ferma a sei

Con diversi assenti, i padroni di casa restano comunque in partita e meriterebbero almeno il pareggio ma il gol non arriva: salvezza vicinissima, ma playoff più lontani

Casale 0
F. Caratese 1

Marcatori: st 42' D'Antoni

Casale (4-3-3): Drago 6; Nouri 6, Cinto 6.5, Guida 6, Fontana 5.5 (44' st Lanza ng); Romeo 6, Raso 6, Poesio 6; Lewandowski 6, Colombi 6, Cocola 6 (27' st Franchini ng). A disp.: Tarlev, Giusio, Moolenar, Mullici, N-nadi, Esposito, Vicini. All.: Buglio

Folgore Caratese (4-3-3): Pizzella 6; Kaziewicz 6, Monticone 6.5, De Rosa 6, Marconi 6.5; Valagussa 6 (21' st Cozzari 6), Ciko 6.5, Di Stefano 6.5; Macri 6.5 (32' st Tronco 6), Finessi 6 (37' st D'Antoni 7), Ngom 6. A disp.: Bertozzi, Alabiso, El Idrissi, Paoluzzi, Buoni, Troiano. All.: Longo

Arbitro: Catanzaro di Catanzaro 6

Note: Ammoniti: Fontana, Cinto, Di Stefano, Ngom, Marconi, Pizzella. Angoli: 3-2. Recupero: pt 1', st 4'.

Casale Monferrato (AI)
Marcello Vitale

Si ferma dopo sei giornate la serie positiva dei nerostellati, che nel frattempo però hanno messo un distacco sufficiente fra loro e la zona retrocessione da non dover più rischiare niente fino al termine del campionato, ma molto probabilmente con questo stop sfuma anche la zona playoff che era un obiettivo silente ma non per questo meno gradito a società e allenatore. Con la Folgore Caratese stante l'assenza di Bettoni e quelle dei lungodegenti M'Hamsi e Coccolo, per mister Buglio le scelte sono quasi obbligate: a differenza di quanto successo nelle ultime uscite, però, la fase di attacco sembra essere meno brillante e così per tutto il primo tempo le occasioni per i nerostellati latitano. Più vivace invece la Folgore Caratese, che cerca in più occasioni di andare al tiro specialmente dalla distanza tuttavia senza mai impensierire più di tanto il portiere di casa che si limita all'ordinaria amministrazione mentre i palloni sorvolano la sua porta e si perdono sul fondo. Nel tacuino finiscono al 20' un'azione con scambio veloce fra Macri e Kaziewicz con tiro del secondo che si perde come detto sopra la traversa, sette minuti dopo un appoggio di Ciko per Monticone che anche lui spolvera



la parte superiore della porta e nel finale una punizione di Lewandowski che finisce anch'essa sul fondo ma a lato del palo. Nella ripresa finalmente la partita si accende un po': al 6' c'è l'ennesimo tiro della distanza di Di Stefano che si perde sul fondo, poi all'11 tocca a Nouri verticalizzare improvvisamente con un lancio per Colombi che coglie tutta la difesa ospite impreparata ma Pizzella è bravissimo a far perdere il tempo per la battuta a rete al centravanti di casa che così fa sfumare l'azione. È il momento migliore per i padroni di casa che potrebbero segnare se fra il cross di Cocola dalla destra e la fronte

di Colombi a centro area non passasse uno spazio di pochi centimetri, mentre sul successivo tentativo del fantasista casalese è bravo il portiere della Folgore a non farsi sorprendere dalla palombella. Al 24' Romeo si aggiunge alla lista dei giocatori che hanno vanamente provato a sbloccare la gara con un tiro da fuori, poi da lì la partita sembra di nuovo addormentarsi con Casale e Folgore Caratese apparentemente contente di smezzarsi un punto a testa. Buglio non ha però fatto i conti con la voglia di rivalsa di Alessandro D'Antoni, uno che con il gol ha una certa dimestichezza e che proprio dal Casale

era stato allontanato a inizio stagione: l'ingresso è al 38' della ripresa quando sembra veramente che resti poco tempo, ma cinque minuti dopo su un cross dalla sinistra di Di Stefano è bravissimo a trovare il tempo giusto per beffare tutta la retroguardia del Casale e appoggiare in rete sul secondo palo a distanza brevissima quello che sarà il gol partita. Comprensibile la successiva esultanza con tanto di maglietta sventolata alla tribuna, più per il traguardo raggiunto delle cento reti in carriera che per sentimenti negativi verso i padroni di casa. I nerostellati avrebbero ancora il tempo per pareggiare e le

SERIE D GIRONE A

ARCONATESE-SESTRI LEVANTE	2-4
CASTELLANZESE-HSL DERTHONA	3-2
SALUZZO-BRA	1-5
LAVAGNESE-PDHA	0-3
VADO-FOSSANO	1-3
BORGOSIESIA-CHIERI	0-5
CASALE-F. CARATESE	0-1
GOZZANO-VARESE	1-1
LEGNANO-CARONNESE	1-1
SANREMESE-IMPERIA	9/6

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
PONT ARNAD	63	33	18	9	6	54	34	
GOZZANO	62	31	18	8	5	49	26	
CASTELLANZESE	62	33	18	8	7	74	57	
BRA	61	32	18	7	7	52	26	
SESTRI LEV.	53	32	16	5	11	52	38	
FOLGORE C.	52	32	14	10	8	43	34	
LEGNANO	51	33	15	6	12	49	47	
CARONNESE	50	33	14	8	11	47	41	
SANREMESE (-2)	46	29	12	12	5	40	29	
IMPERIA	44	32	13	5	14	37	38	
CASALE	44	33	11	11	11	35	33	
LAVAGNESE	43	33	12	7	14	47	58	
ARCONATESE	38	33	10	8	15	42	52	
CHIERI	37	31	8	13	10	39	32	
HSL DERTHONA	37	32	9	10	13	34	41	
VARESE	32	32	7	11	14	31	39	
SALUZZO	31	32	7	10	15	27	45	
FOSSANO (-1)	25	33	6	8	19	31	56	
VADO	24	32	6	6	20	30	58	
BORGOSIESIA	24	33	6	6	21	38	67	

Prossimo turno

CHIERI-CASALE
CARONNESE-GOZZANO
VARESE-BORGOSIESIA
F. CARATESE-ARCONATESE
FOSSANO-LEGNANO
HSL DERTHONA-BRA
IMPERIA-LAVAGNESE
PDHA-SALUZZO
SESTRI LEVANTE-CASTELLANZESE
VADO-SANREMESE

occasioni arrivano: prima Pizzella respinge corto una punizione del solito Lewandowski e per poco il tap-in di Raso non trova il pari, poi ci prova Poesio sugli sviluppi di un calcio d'angolo ma la palla è ancora alta, infine Nouri all'ultimo giro di lancette mette palla nell'area piccola senza trovare la sponda vincente di nessuno dei suoi compagni: finisce 0-1, ma il Casale avrebbe meritato un punto.

FINALE AMARO Non bastano ai bianconeri il rigore trasformato da Spoto e l'autorete di Negri, finisce 3-2 per i lombardi

HSL Derthona: 10 minuti di follia costano cari Rimonta Castellanzese e Zichella è nei guai

Castellanza (Va)
Fabrizio Merlo

Dieci minuti di follia nel finale costano carissimo all'Hsl Derthona che al 37' della ripresa conduceva di due reti e ha finito però per uscire sconfitto 3-2 dalla Castellanzese. I padroni di casa partono con due calci d'angolo nei primi quattro minuti ma la difesa ospite è attenta sui cross di Chessa e quando il pallone passa Teti è pronto a intervenire. Mazzoleni ha proposto l'ormai classico 3-5-2 con qualche cambio rispetto a Varese, su tutti l'inserimento del giovane Manfrè al posto di Mecca a centrocampo. L'azzardo, però, in avvio non paga e il classe 2003 perde una sanguinosa palla sulla tre quarti, che proietta Gueye in area di rigore. Marchio

abbocca alla finta e lo atterra, regalando a Spoto l'occasione di sbloccare la partita dal dischetto. L'Hsl gioca di rimessa ma i neroverdi peccano di brillantezza nello sviluppo del gioco e di lucidità sottoporta e a punirli ulteriormente pensa una follia difensiva: Manasiev sprinta sulla rovente fascia sinistra, Negri controlla un delicato pallone in area e, anziché rinviarlo, lo spedisce all'incrocio per l'autogol dello 0-2. Dopo l'intervallo basta un quarto d'ora a Mazzoleni per decidere di giocarsi il tutto per tutto: 3-4-3 a trazione iperoffensiva con Alushaj unico difensore di ruolo, Mecca a dare dinamismo e Corti al fianco di Chessa e Colombo. Le occasioni continuano a riempire il tacuino: un doppio velo dell'attacco

della Castellanzese libera al tiro Mecca e una combinazione fra Varela e Cardore mette Lipani in grado di tirare in porta ma entrambi sono poco precisi. Al 37' però la gara si riapre: Emiliano frana su Chessa e causa un calcio di rigore, il bomber dei neroverdi si presenta dal dischetto e spiazza Teti segnando l'1-2. Zichella inserisce Magnè per coprirsi al posto di Zerbo ma è ancora Emiliano a tradire i suoi con un intervento scomposto su Gazzetta che si trasforma in un pallonetto sotto la traversa che vale il pareggio per i padroni di casa. L'Hsl non si abbatte e prima chiede un rigore per un tocco di Alushaj su tiro di De Simone, poi rischia il 2-3 su un diagonale di Corti solo davanti a Teti che angola trop-

po sul palo lontano e finisce per subirlo al primo minuto di recupero quando Chessa corona una progressione personale con un tiro dal limite che si insacca a fil di palo. "Ci sono mancati gli ultimi cinque-dieci minuti ma voglio fare i complimenti ai miei ragazzi per quella che secondo me è stata la nostra migliore pre-

stazione da quando alleno la squadra - dice Zichella - avremmo dovuto essere più lucidi negli ultimi cinque minuti ma è evidente che conta anche la forza di un avversario con un giocatore che da solo ha realizzato trenta gol. Questo è l'atteggiamento che dobbiamo tenere fino all'ultimo, continuando a lavorare".



Il rigore di Spoto

Castellanzese 3
HSL Derthona 2

Marcatori: pt 20' rig. Spoto, 45' aut. Negri; st 38' rig. Chessa, 41' Gazzetta, 46' Chessa

Castellanzese (3-5-2): Cirenei 6.5; Marchio 5 (13' st Mecca 7), Alushaj 7, Negri 4.5 (13' st Corti 6); Talarico 6, Fusi 6.5 (39' st Gazzetta 7), G. Perego 6, Manfrè 5 (13' st A. Perego 7), Ghilardi 6.5; Colombo 6 (32' st Bigotto 6), Chessa 7.5. A disp.: Porro, Tagliamonte, Sestito, Chilafi. All. Mazzoleni

HSL Derthona (4-2-3-1):

Teti 6; Brumat 5, Gjura 5.5, Emiliano 5, Gualtieri 7; Lipani 6.5, Kanteh 5.5 (25' st Cardore 5); Zerbo 6 (39' st Magne ng), Gueye 7 (39' st De Simone ng), Manasiev 6.5; Spoto 6.5 (28' st Varela 5). A disp.: Rosti, Tordini, Andriolo, Akouah, Mingiano. All.: Zichella

Arbitro: Rispoli di Locri 5.5

Note: Gara a porte chiuse. Ammoniti: Manfrè, Chessa, Fusi, Gueye, Manasiev, Emiliano. Espulso 35' st l'allenatore Mazzoleni per proteste. Recupero: pt 1', st 5'.

DI MISURA Una palla inattiva sfruttata alla perfezione dal Corneliano Roero costa la partita alla compagine di Nobili

Castellazzo, una disattenzione fatale

Sotto in avvio di ripresa dopo il gol di Carfora, i biancoverdi giocano bene ma senza trovare il guizzo giusto per pareggiare e scivolano lontano dalle prime posizioni

Corneliano R. 1
Castellazzo 0

Marcatori: st 6' Carfora

Corneliano Roero (4-3-3): Corradino; Esposito, Utieyin, Negro, Carfora; Galasso, Cornero, Pirrotta; Pasqualone, Celeste, Sidella. A disp. Cafaro, Morone, Vittone, Bruno, Nastasi, Trevisan, Gatti, Dieye, Massucco. All. Brovia

Castellazzo (3-5-2): Ravetto; Battista, Ventre, Benabid (18' st Cimino Fe.); 28' st Viscomi Fe.); Mocerino, Spriano (38' st Ecker), Cimino Fr., Milanese (18' st Liguoro), Molina (18' st Viscomi Fr.); Zunino, Rosset. A disp. Bruno, Labano, Ndiaye, Romano. All. Nobili

Arbitro: Cipriano di Torino

Note: Ammoniti Cimino Fe., Utieyin, Negri, Sidella e Viscomi Fr.. Angoli: 2-1 Castellazzo. Recupero: pt 1', st 3'.

Mussotto d'Alba (Cn)

Lorenzo Belli

Una disattenzione su palla inattiva costa cara al Castellazzo, che esce sconfitta dal sintetico di Mussotto d'Alba per mano del Corneliano Roero. Un tonfo amaro tenendo conto di una prestazione comunque

apprezzabile da parte di Molina e compagni, andati a vicini a passare avanti o pareggiare i conti nel corso della contesa. "Abbiamo affrontato l'unica vera rivale dell'Asti in questo campionato giocando un buon primo tempo, in particolare ci siamo difesi con ordine contenendo il più possibile le iniziative del loro giocatore più insidioso (Celeste, ndr)", le parole dell'allenatore biancoverde Fabio Nobili alla conclusione della partita, "sapevamo che Carfora poteva essere pericoloso sui calci piazzati ma abbiamo un po' dormito su quella punizione nella ripresa. il risultato alla fine è giusto anche se ci poteva stare anche il pareggio. Il gol subito ha rotto gli equilibri del match ma non posso imputare nulla ai miei ragazzi, tutti stanno lottando in queste partite caratterizzate da grande equilibrio e risultati dagli scarti ridotti. Questa è stata una gara bella dal punto di vista agonistico, lo sarebbe stata ancora di più per noi se fossimo usciti dal campo almeno con un punto". In avvio di contesa, la compagine cuneese prova a imporsi offensivamente sfruttando le iniziative di Cornero e Celeste sulle corsie laterali, trovando di fronte però dei biancoverdi che lasciano spazio al gioco avversario ma sventa-



no con successo qualsiasi occasione potenzialmente pericolosa. O meglio, ci riescono nella maggioranza dei casi, concedendo ai locali una conclusione di Sidella al 6' (dopo suggerimento del solito Celeste) e soprattutto il colpo di testa ravvicinato di Galasso al 18', che sorprende Ravetto e il resto della retroguardia castellanzese trovando però un inflessibile ostacolo nella parte alta della traversa. Passato il comprensibile grosso spavento per quanto avvenuto, il Castellazzo risale il campo in avanti con maggiore frequenza e qualità di manovra, legittimando

i propri sforzi con un paio di interessanti chance in avvicinamento alla fine del primo tempo. Al 26' Zunino ci prova in prima persona a impensierire Corradino, poi rifinisce con tempismi giusti per il tentativo di Rosset a un giro d'orologio dall'intervallo, purtroppo il tiro del bomber castellazese si rivela essere un piattone poco pericoloso per i padroni di casa. Una bella progressione per vie centrali di Battista, conclusa con una botta fuori misura, sembra battezzare la ripresa in maniera favorevole per gli uomini di mister Nobili. Al 6' però il Corneliano riesce a trovare la

rete del vantaggio su calcio piazzato, con Celeste a disegnare una traiettoria al bacio sul secondo palo e Carfora a insaccarla di testa, ingannando sul tempo difesa biancoverde e un incolpevole Ravetto. L'1-0 appena acquisito ha un effetto benefico su tutta la linea per i cuneesi di Brovia, capaci di impostare ritmi graditi alla contesa, a tratti incontenibili per un Castellazzo apparso in affanno sotto la pressione locale in fase d'attacco. Al 15', in particolare, i rossoblù del Roero potrebbero persino piazzare la rete del raddoppio grazie all'iniziativa personale di Utieyin, solo

ECCELLENZA GIRONE B

ASTI-CBS	3-1
CHISOLA-OLMO	0-3
CORNELIANO R.-CASTELLAZZO	1-0
G. CENTALLO-CANELLI SDS	1-1
PRO DRONERO-ACQUI	1-0
RIPOSA: ALBESE	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ASTI	15	5	5	0	0	12	1
CORNELIANO R.	13	6	4	1	1	13	6
CANELLI SDS	11	5	3	2	0	10	4
CHISOLA	11	6	3	2	1	9	9
PRO DRONERO	8	5	2	1	2	1	5
OLMO	7	5	2	1	2	5	3
CASTELLAZZO	6	5	2	0	3	5	8
ALBESE	5	5	1	2	2	5	11
G. CENTALLO	5	6	1	2	3	6	8
CBS	1	6	0	1	5	3	10
ACQUI	1	6	0	1	5	3	11

Prossimo turno

ACQUI-ALBESE
CANELLI SDS-CORNELIANO ROERO
CASTELLAZZO-ASTI
CBS-PRO DRONERO
OLMO-GIOVANILE CENTALLO
RIPOSA: CHISOLA

che quest'ultimo fa tutto bene tranne che la conclusione a porta praticamente vuota. Alla fine, il singolo acuto a inizio ripresa basterà loro per conquistare i 3 punti ma il Castellazzo riserva qualche rischio nell'assalto finale, soprattutto sulla golosa occasione in area piccola sprecata alle stelle da Rosset a pochi minuti dal termine dei tempi regolamentari.

SERIE NEGATIVA Match aperto e divertente con occasioni da ambo le parti, ma la rete decisiva la firma Pernice per la Pro Dronero

Quinta sconfitta di fila per uno sfortunato Acqui: arriva un'altra beffa, stavolta in "Zona Cesarini"

Dronero (Cn)

Claudio Moretti

Quinta sconfitta consecutiva per l'Acqui nel 'nuovo' campionato di Eccellenza: sembrerebbe stucchevole parlare ancora di una squadra volitiva e determinata ma sfortunata, ma è esattamente quello che è successo sul campo dei 'draghi' che hanno più volte rischiato sia la rete del vantaggio che quella della capitolazione prima di trovare in pieno recupero un gol sugli sviluppi di un calcio di rigore che ha deciso la gara. Mister Merlo punta ancora sulla coppia Massaro-Innocenti con Campazzo e Bollino a dare man forte in avanti; Rondinelli sostituisce lo squalificato Genocchio, con Caucino al suo fianco. A sorpresa il primo

a dover modificare le sue strategie è Caridi che al 10' perde Nicola Rastrelli per un infortunio: al suo posto entra Rinaudo che si rivelerà decisivo quasi un'ora e mezza dopo. Prima c'era stato un colpo di testa di Galfrè al 4' da calcio d'angolo terminato alto poco sopra la traversa, poi ci prova Isoardi direttamente da piazzato ma la palla finisce sul fondo. Al quarto d'ora ancora un corner per la Pro Dronero, ma la difesa dell'Acqui ne esce bene e prova il contropiede chiuso in angolo dalla parte opposta: sugli sviluppi della battuta la palla arriva a Massaro che di testa mette sul fondo per una questione di centimetri. Al 21' ancora una punizione per la Pro finisce lunga, poi al 33' un

lancio lungo di Innocenti pesca Bollino solo davanti a Rosano ma la punta fallisce il secondo tocco e la conclusione perde di potenza. Nel finale due occasioni clamorose per Niang che prima gira di testa un cross di Brondino senza inquadrare la porta, poi da pochi passi e a porta praticamente vuota spara su Cipollina il possibile vantaggio. La ripresa si apre con una occasione per Campazzo ma ancora Rosano è bravo a respingere la conclusione, poi Niang delizia i presenti con una rovesciata acrobatica senza esito ma già resa inutile da un fischio per offside. Innocenti ci prova dalla distanza ma non riesce a dare né forza né precisione alla conclusione, e così trascorre un lungo periodo di tempo

dove i portieri controllano senza patemi le rare sortite offensive delle due squadre. Al 25' Merlo si gioca la carta Guazzo che però dopo solo cinque minuti deve uscire per infortunio lasciando il posto a Verde: nel frattempo Innocenti su un errore di Rivero cerca la palombella su Rosano che con un guizzo felino

disinnesca il pericolo. Dopo un tiro di Aresca sul fondo l'incredibile finale: Rinaudo scappa a tutta la difesa e costringe Camussi a un intervento duro in area che costa un rigore, Cipollina intuisce e para la conclusione dagli undici metri di Pernice ma nulla può sul suo tap-in di testa che lancia i cuneesi e condanna i termali.



Pro Dronero 1
Acqui 0

Marcatori: st 48' Pernice

Pro Dronero: Rosano, Rivero, Brondino L., Caridi, Del Piano, Rastrelli P. (36' st Pernice), Brondino A. (15' st Dutto), Galfrè, Niang (32' st Brino), Rastrelli N. (10' Rinaudo). A disp. Poetto, Lillaz, Cavallo, Rrotani, Gueye. All. Caridi

Acqui: Cipollina, Cela (17' st Lodi), Morabito, Gilardi, Rondinelli, Camussi, Massaro (25' st Guazzo; 30' st Verde), Caucino, Campazzo, Innocenti (34' st Coletti), Bollino (30' st Aresca). A disp. Rovera, Ciberti, Cavallotti, Aresca. All. Merlo

Arbitro: Gabriel Antal di Torino

Note: Ammoniti Brondino A., Rastrelli P.; Campazzo, Innocenti, Bollino. Calci d'angolo 3-3. Recupero pt 1'; st 5'.



Way of Life!

100% INCENTIVI

— fino a —

10.000€* di vantaggi



100% HYBRID. 100% 4X4 ALLGRIP.



SWIFT
HYBRID

IGNIS
HYBRID

VITARA
HYBRID

ACROSS
PLUG-IN

S-CROSS
HYBRID

SWACE
HYBRID

Gamma Suzuki Hybrid/Plug-In. Consumo ciclo combinato: da 1,0 a 6,5 l/100km(WLTP). Emissioni CO₂: da 22 a 146 g/km (WLTP). Fino a 10.000€ di vantaggi su Across Plug-in così calcolati: incentivo Suzuki € 5.500+ contributo statale € 4.500,00 in caso di rottamazione di un veicolo con più di 10 anni di anzianità e fino ad E4, ai sensi della legge di bilancio 30 dicembre 2018 n.145 e seguenti modifiche e della legge di bilancio 30 dicembre 2020 n.178, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 15/01/21 al XX/XX/21 presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it. Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swace. Su Across disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

SCOPRI LA GAMMA
HYBRID



Agos

080-402020

3 PLUS

MOTUL

Seguici su Suzuki.it

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190
E-mail info@autojollysrl.com

BASKET In una settimana che avrebbe offerto due gare decisive, è arrivata una serie di eventi che non ha reso necessarie le vittorie

Festa Jb Monferrato: la salvezza è realtà

Prima il rinvio del match con San Severo, poi quello con Rieti che rinuncia alla gara causa un focolaio Covid regalando ai monferrini il 20-0 a tavolino decisivo

Alessandria (Al)

Lorenzo Belli

L'epilogo è dei più inattesi e, per certi versi, assurdi, ma perfettamente in linea con una stagione decisamente ai limiti. Della normalità mai stata davvero tale, della sopportazione di fronte a tanti problemi emersi in corso d'opera, della follia nel giostrarsi nella gimkana di formule non sempre ideali allo sport professionistico in epoca di coronavirus. Ciò nonostante, conclusa dalla Jb Monferrato con il conseguimento dell'obiettivo minimo nella propria annata d'esordio societario, cioè la salvezza diretta in Serie A2. Il risultato finale appariva ormai all'immediato orizzonte per i rossoblù dopo la travolgente affermazione esterna a Latina, questa settimana appena trascorsa avrebbe fornito loro due match ball per chiudere definitivamente la pratica. Alla fine però, in un'escalation di eventi repentina ma non del tutto imprevedibile, la missione è stata compiuta senza neppure una sola palla a due alzata né al PalaFerraris né altrove. La settimana decisiva per la Novipiù ha preso una piega a dir poco singolare già martedì con il rinvio dell'infrasettimanale interno contro San Severo, per lo scoppio di un focolaio Covid tra le fila dei pugliesi e

la conseguente quarantena imposta dall'Asl locale. L'Alleanza era già finita nel mirino del virus precedentemente all'appuntamento con Redivo e compagni, ma ciò non aveva bloccato del tutto la sua attività sportiva, portandola invece a strappare un sorprendente successo contro Capo d'Orlando. Così non è avvenuto invece in avvicinamento al match con la Jb, che così ha rivolto la sua attenzione all'impegno successivo contro Rieti. Tuttavia, anche in questo caso, la recrudescenza di situazioni pregresse ha indotto alla mancata disputa della gara da parte dei casalesi, su rinuncia chiesta dai diretti rivali. La Kienergia infatti è incappata da almeno un mese in un autentico incubo sportivo, nel pieno di un vortice di positività al Covid e gravi infortuni che l'hanno costretta a presentarsi alle ultime partite in appena 5-6 giocatori, con il picco dell'assurdità toccato contro Orzinuovi (incontro sospeso al terzo quarto per la presenza di un solo giocatore, l'ex Junior Pepper, senza 5 falli all'attivo). Piuttosto che vivere altri 30'-40' in piena emergenza senza alcun motivo logico (già formalizzata da tempo infatti la condanna ai playoff), la compagine laziale ha preferito preservare la salute dei pochi tesserati disponibili

evitando di ospitare la sfida con la Novipiù. La quale, per regolamento, ha così ottenuto i 2 punti mancanti per la salvezza aritmetica in virtù dell'inevitabile 0-20 a tavolino inflitto ai reatini. Il corollario forse ideale di una stagione atipica per dirla con un eufemismo, riassunta nei suoi alti e bassi e quanto c'è di mezzo da un comunicato del club. "Avremmo preferito festeggiare la salvezza diversamente: come ogni stagione che si rispetti, con la maglia sudata ed i piedi sul parquet, in un abbraccio infinito insieme ai nostri tifosi", si scrive, "invece quest'anno è capitato di tutto. Dalla partenza posticipata, a un format di campionato diverso dal solito con tante partite racchiuse in pochissimi giorni, con allenamenti e momenti di recupero a cui il mondo della Serie A2 non era minimamente abituato. Casa, allenamento, tamponi, partita: in un repeat continuo che ci ha portato fino a qui prosciugando ogni energia fisica e mentale. La compattezza fra società, staff e giocatori ha permesso di chiudere in crescendo un campionato complicato ma che, al tempo stesso, ci ha insegnato tante cose. La nostra stagione finisce qui. Come sarà articolata la prossima ancora non lo sappiamo ma una cosa è certa: noi ci saremo!".



La squadra festeggia la salvezza



Tomasini a canestro contro Latina

COMMET

CAT THE RENTAL STORE

**SUPERBONUS 110%
CESSIONE DEL CREDITO
SCONTO IN FATTURA**

**FINESTRE A META' PREZZO
CON ECOBONUS
E SCONTO IN FATTURA**

**VIENI A TROVARCI A:
CARBONARA SCRIVIA (AL)
CORSO GENOVA 24**

**WWW.COMMET.IT
INFO@COMMET.IT
SPAZIOCASA@COMMET.IT**

**TELEFONO
0131/892678
0131/893056**

OVERTIME Dopo un avvio che pareva a senso unico, il quintetto di Ramondino combatte e rimonta portando la gara ai supplementari

La Bertram cade in volata: è 3° posto

Non riesce l'impresa di passare sul parquet di Napoli, che vince e si prende il primo posto con il Derthona che per tre volte non riesce a sfruttare la palla del sorpasso

Napoli (Na)
Marco Gotta

C'è voluto un supplementare per decidere la vincente della gara fra Napoli e Tortona e di conseguenza anche la testa di serie numero uno nei playoff per la promozione in A1: è finita 78-73 con il Derthona che per tre volte ha avuto in mano la palla del sorpasso sul 75-73 ma l'ha sprecata due volte con Sanders e una con Fabi, prima che la tripla di Marini a un secondo dal termine fissasse il punteggio e condannasse i leoni al terzo posto in classifica. L'avvio di gara è tutto sommato equilibrato: Napoli piazza subito un 5-0 firmato da Mayo – grande assente nella partita di andata al PalaOltrepò – e Marini, ma la Bertram resta attaccata e addirittura a metà periodo solo un canestro di Parks mette tre punti fra le due formazioni. Un parziale di 5-0 per i leoni permette loro per la prima volta in partita

di mettere il naso davanti grazie alla precisione ai liberi di Mascolo e alla tripla di Sanders, ma da lì parte un clamoroso blackout degli ospiti che non segnano più fino alla sirena permettendo a Napoli di chiudere il primo quarto avanti 24-13 con una tripla di Monaldi proprio a fil di cronometro. I padroni di casa piazzano ancora quattro punti nel primo giro di lancette del secondo periodo raggiungendo il +15, poi esce l'orgoglio dei tortonesi che cominciano a rosicchiare qualcosa e dal 36-15 di metà periodo che è il massimo vantaggio di Napoli dall'inizio della gara arrivano all'intervallo lungo sotto 'solo' 41-27 grazie alle triple di Ambrosin e Sanders e al gran gioco di squadra che limita le scorribande dei partenopei nel pitturato degli ospiti. Dagli spogliatoi escono due squadre con addosso un'inerzia differente e se Napoli riesce ancora a dilatare un po' il margine di vantag-

gio grazie ai suoi uomini più rappresentativi fino al 48-29 che diventa 54-33, da lì Tortona sembra ritrovare fiducia, gioco e di conseguenza punti. Due tiri liberi su due di Sanders e una tripla di Fabi riaccendono la speranza, Iannuzzi ferma la serie ma subito dopo i bianconeri ripartono ancora con due liberi dell'argentino e altrettanti di Sanders, impreziositi da un'altra tripla di Fabi che si toglie anche la soddisfazione di firmare il 56-47 con un canestro dall'area dopo una stoppata di Severini su Iannuzzi chiudendo il parziale di 2-14 che segna inevitabilmente sia il terzo quarto che la partita. L'inizio degli ultimi dieci minuti vede Ambrosin e Monaldi sbagliare da tre, poi Mayo finisce in lunetta e mette i due liberi ma subito Ambrosin ripristina il distacco e poi con altri due liberi lo riporta definitivamente in cifra singola. Napoli perde un po' il controllo della gara mentre Tortona sembra

sempre più leggera mentalmente e cinica nel concretizzare le occasioni: Mascolo mette tre liberi in fila prima di sbagliare il quarto ma ormai i partenopei sentono il fiato sul collo sul 58-54 e la tripla di Mayo serve solo a rallentare i fantasmi che ormai infestano la panchina di casa. Ambrosin mette un canestro semplice per il 61-56, Zerini fa 1 su 2 e Severini accorcia ancora infilando poi anche la tripla che mette un solo possesso fra le due formazioni dopo un canestro dell'insossidabile Mayo. Un libero di Parks è ossigeno per Napoli che incassa una bomba di Sanders e si trova avanti solo di un punto sul 65-64, poi un finale al cardiopalma: Cannon mette il 67 pari, Parks infila da tre e sembra fatta ma Fabi al secondo tentativo impatta sulla sirena e si va al supplementare con l'esito già raccontato: per salire in A1 bisognerà vincere almeno una volta a Torino.

G. Napoli 78
B. Derthona 73

(24-13, 41-27, 56-47, 70-70)

GeVi Napoli: Zerini 1, Coralic ne, Iannuzzi 8, Klacar ne, Cannavina ne, Parks 20, Sandri 3, Marini 12, Mayo 20, Uglietti 8, Lombardi ne, Monaldi 6. All. Sacripanti

Bertram Derthona: Sackey ne, Cannon 11, Gazzotti, Ambrosin 7, D'Ercole, Fabi 13, Mascolo 13, Severini 12, Sanders 17, Morgillo. All. Ramondino

GIRONE BLU

RISULTATI

Orlandina-Rieti 90-69
Orzinuovi-Latina 97-61

P G V P %

ORLANDINA	12	9	6	3	66.7
ORZINUOVI	12	9	6	3	66.7
JB MONF.	10	8	5	3	62.5
LATINA	8	9	4	5	44.4
S.SEVERO	6	8	3	5	37.5
RIETI	4	9	2	7	22.2

GIRONE BIANCO

RISULTATI

Forlì-R.M. Torino 56-93
Scafati-Udine 86-80
Napoli-B.Derthona 78-73

P G V P %

NAPOLI	14	10	7	3	70
TORINO	12	10	6	4	60
DERTHONA	10	10	5	5	50
UDINE	8	10	4	6	40
SCAFATI	8	10	4	6	25
FORLÌ	8	10	4	6	50



Cannon bloccato dalla difesa

Ecco il tabellone che dovrà affrontare la Bertram, che per centrare la promozione dovrà riuscire a vincere in casa della Reale Mutua Torino:

Torino-Mantova
Verona-Milano
Forlì-Roma
Tortona-Ravenna



Parks schiaccia a canestro

PUNTO A PUNTO Soddisfatto Ramondino a fine gara: «Partita entusiasmante, giocata con carattere e determinazione»

Bertram intensa e vincente: Forlì va al tappeto

Tortona (AI)
Marcello Vitale

La vince la Bertram, al termine di una gara tesa, condotta per lunghi tratti e giocata ad altissima intensità. Forlì è brava a non mollare nonostante i parziali dei Leoni e agguantare il supplementare alla fine, ma la formazione di Ramondino non perde i nervi. Nell'overtime i Leoni sono bravi a trovare il canestro da fuori con continuità, ottenendo un successo prezioso al termine di una prestazione solida per tutti e quarantacinque minuti. Quattro i giocatori bianconeri in doppia cifra: Sanders e Mascolo (entrambi 16 punti), Fabi (14) e Cannon (12). L'avvio di gara è ad alta intensità al PalaOltrepò: Forlì conduce nel punteggio

ma la Bertram risponde colpo su colpo e con la tripla di Severini chiude i primi dieci minuti con solo un possesso di distacco sul 15-17. Nella seconda frazione i Leoni provano a scappare, producendo un tramortente 20-0 (da 12-17 a 32-17 a cavallo tra fine primo quarto e secondo) che consente loro di chiudere avanti 37-24 all'intervallo. Al rientro dagli spogliatoi Forlì rientra in gara e opera il sorpasso con Natali (40-42 al 25'), prima che Fabi, Cannon e Ambrosin firmino il nuovo allungo bianconero (49-45 al 30'). L'ultimo periodo è giocato a intensità e fisicità da playoff, con giocate di talento e difese dure: il Derthona prima scappa, poi subisce il rientro di Forlì (60-58 al 39'), che agguanta il pareggio a 62

con il canestro di Landi a due secondi dalla sirena: è overtime. Nel supplementare scatta nuovamente meglio la Bertram, che trova continuità nel tiro da fuori: sono poi i canestri di Giachetti a firmare nuovamente la parità a 72 a 1 minuto dal termi-

ne. La tripla di D'Ercole e lo sfondamento preso da Sanders consentono ai Leoni di portarsi sul +5 (77-72) a 45 secondi dalla sirena. L'ultimo tentativo di rimonta di Forlì è stoppato dalla schiacciata ancora di Sanders: vince il Derthona 80-76. "E' stata

una partita entusiasmante – le parole di coach Marco Ramondino – volevamo giocare con un piglio diverso dopo la brutta sconfitta di Scafati e dopo un inizio un po' timido abbiamo giocato con grande carattere e grande determinazione nonostante un giocatore in meno nelle rotazioni che ci ha messo in difficoltà qualche volta sotto la pressione di Forlì. La chiave della partita è stata essere più forti degli errori anche ai liberi che però erano inevitabili con questa stanchezza. Siamo stati bravi nel finale a mantenere la lucidità e portare a casa il ventesimo successo che in un campionato come questo, e soprattutto nel girone bianco che raccoglie il top del valore di questo torneo, credo dia la reale

B. Derthona 80
U. Forlì 76

(15-17, 37-24, 49-45, 62-62)

Bertram Derthona: Sackey ne, Cannon 12, Gazzotti 3, Ambrosin 5, D'Ercole 8, Fabi 14, Mascolo 16, Severini 6, Sanders 16, Morgillo ne. All. Ramondino

Unieuro Forlì: Rush 5, Giachetti 10, Campori, Natali 8, Bolpin 8, Landi 23, Dilas ne, Rodriguez 16, Bruttini 2, Roderick 4. All. Dell'Agnello

dimensione del nostro valore e di quello dei nostri ragazzi che alla fine sono quelli che hanno ottenuto questi risultati".



BASKET - A2 FEMMINILE L'Alpo espugna con merito il "Camagna" e conquista l'accesso al secondo turno degli spareggi

Autosped, il sogno finisce qui

Sconfitta che lascia l'amaro in bocca per la formazione di Zara, alla luce di un arbitraggio discutibile: ma restano i meriti di un gruppo che ha dato il massimo

Tortona (Al)
Marcello Vitale

Finisce qui l'avventura dell'Autosped nei playoff promozione; l'Alpo espugna, con merito, il "Camagna" e conquista così l'accesso al secondo turno degli spareggi dove affronterà la vincente tra Moncalieri e Sarcedo. La vittoria delle venete è, come già detto in precedenza, legittima e premia la squadra che è stata più lucida e che meglio ha saputo sfruttare le occasioni a propria disposizione; la formazione di Zara è stata assolutamente all'altezza dell'avversaria ma, in entrambe le gare, è sempre mancato quel piccolo quid in grado di ribaltare i rapporti di forza espressi dal campo. Dato il giusto me-

rito alle veronesi però non riusciamo, e lo facciamo assai di rado, a non spendere due parole per commentare l'insufficiente (ed è un complimento) direzione arbitrale; una sequela di fischi senza senso e senza logica, completamente avulsi dallo spirito della partita e che hanno finito con lo scontentare tutti anche se, al termine, sono sicuramente le padrone di casa a recriminare maggiormente su alcune decisioni francamente discutibili. Bisogna aspettare 2' per vedere il primo canestro (Mancinelli) subito pareggiato da una percussione di Pavia che poi, dalla lunetta, porta avanti le padrone di casa. Le giraffe mettono il naso avanti 13-11 appena

prima della sirena del 10' venendo però agganciate proprio allo scadere da un appoggio della ex Vitari. Il secondo quarto si apre con un 4-0 interno che sembra beneaugurante ma dal 29-24 ancora una volta le ospiti replicano, aiutate anche da un pizzico di buona sorte, piazzando un 9-0 che le porta sul +4 alla pausa lunga. L'Autosped resta in scia prima di un lungo black out delle giraffe che, rimanendo a secco per ben 5', concedono alle ospiti un altro strappo, questa volta ben più pesante (46-33). Una reazione di grande orgoglio ed efficacia ricuce gran parte del divario con un 8-0 da cui l'Autosped a inizio ultimo quarto risale fino al 49-51, poi tornano

a diventare protagonisti i due direttori di gara che già in precedenza avevano dato modo di farsi notare, in negativo, per alcune decisioni completamente fuori luogo con l'Alpo che ne approfitta per volare sul +7 (58-51); l'Autosped, pur fiaccata da questi continui colpi ai fianchi, ha ancora la forza di reagire, tornando ad un solo possesso di distanza (57-60) quando mancano 3' alla fine. E' un preziosissimo rimbalzo offensivo di Dell'Olio, convertito da Vespignani, a mandare definitivamente al tappeto le giraffe che pur lottando ancora su ogni pallone con grande determinazione devono alzare definitivamente bandiera bianca.

GOLF Il Monleale attende novità da Roma

Coppa a Riccione?

Tortona (Al)
Marcello Vitale

Di ufficiale, almeno per il momento, non c'è nulla. Nessuna comunicazione da parte della Federazione, che dovrà comunque definire un degno epilogo entro pochi giorni. E anche le società, comprensibilmente, non si espongono ancora, in attesa di aggiornamenti da Roma. Nessuno si stupirebbe troppo, però, se la Coppa Italia di hockey inline terminasse ufficialmente con una fase finale organizzata a Riccione, in occasione della grande festa della Federazione Italiana Sport Rotellistici. Sarebbe un'occasione per mettere in vetrina uno dei fiori all'occhiello dello sport italiano. Il programma è ormai pronto per essere pubblicato, staremo a

vedere se effettivamente questa indiscrezione si trasformerà in realtà. L'ultima partita ufficiale del torneo federale risale allo scorso 5 aprile, con il Monleale che superò di forza (8 a 3 il risultato finale) gli Asiago Newts. Da allora si sono susseguite solamente delle speculazioni, e anche la società tortonese, qualche giorno fa, ha ribadito che resta pronta in attesa di aggiornamenti dalla Capitale. Tra le certezze c'è la rinuncia del Cittadella, superato, di conseguenza, da una formazione di B, l'Edera Trieste, che resta in piena corsa per il trofeo. Il resto è tutto da definire. I giorni passano, l'estate si avvicina e, con ogni probabilità, anche la fase finale in Romagna. Da Monleale non vedono l'ora di tornare in campo per provare ad arrivare fino in fondo.



Monleale in festa ad Asiago

MOTORI Ben quattordici le vetture protagoniste al rally "Il Grappolo", gara che apre la stagione della Coppa Rally Zona 1

VM Motor Team, un week end super

San Damiano d'Asti (At)
Paolo Pireo

Questo weekend è stato molto intenso per il VM Motor Team, che si era preparato per schierare ben quattordici vetture al Rally Il Grappolo, gara che apre la stagione della Coppa Rally Zona 1. A San Damiano d'Asti saranno tanti i protagonisti portacolori della scuderia guidata da Moreno Voltan, a cominciare da diversi equipaggi a bordo di vere e proprie top car. Fabio Becuti ed Iginio Diamanti, su Mitsubishi Lancer R4, proveranno ad inserirsi tra le numerose R5 al via, mentre su un'altra Lancer, ma in configurazione N4 ci saranno Carlo Camere e Stefano Demartini. Due le Renault Clio in classe Super 1600, rispettivamente

per Giovanni Di Carlo con Anna Lucia Brundu e per Loris Ronzano con Gloria Andreis. Tre gli equipaggi in classe A6, con Maurizio Repetto e Christian Trivellato su una Citroen Saxo 'taggata' "Alessandria Sportiva", così come Andrea Ganora e Mirco Maschietto, mentre Marco Becuti con Stefano Bosco guiderà una Peugeot 106. Accoppiata di Renault Clio anche in classe N3, categoria che vedrà al via Claudio Nebiolo con Martina Morosino e Gianluca Pollino affiancato da Walter Sbicego. Daniele Ferrotto e Dario Barbin prenderanno parte alla gara in classe A5 su una Peugeot 205, mentre Matteo e Fausto Chiarle saranno della partita in N2 su una Citroen Saxo; nella stessa classe ci

sarà la Peugeot 106 di Marco Ordano ed Alberto Lupano. Riflettori puntati sulla classe R1, che vedrà al via Marco Petracca ed Alessandro Rappoldi sulla nuova Renault Clio Rally5, già portata in gara con ottimi risultati dal pilota che si divide tra impegni a due e quattro ruote. Gabriele Bellini ed Ali- ciano Balesio parteciperanno invece con una Fiat 600 in classe A0. Oltre agli alessandrini, l'elenco iscritti è per palati fini e basterebbe a spiegare il fascino della due giorni fra i sinuosi saliscendi delle colline astigiane che andrebbe segnata in rosso sul calendario se non fosse che l'emergenza sanitaria impone ancora che tutto sia a porte chiuse. Un vero peccato perché il menù preparato dal

San Damiano rally club prometteva emozioni e divertimento. Patrick Gagliasso, vincitore dell'ultima edizione corsa nel 2019, sarà al via con Michela Picchetto ma ci saranno anche Jacopo Araldo e Lorena Boero, Massimo Marasso e Luca Pieri, Luca Arione e Luca Culasso, Ivan Ferrarotti e Fabio Grimaldi, il vicepresidente della Regione Piemonte Fabio Carosso con Gilberto Calleri e tutti gli altri equipaggi che componevano la lista di chi era impaziente di dare sfogo alle emozioni, deciso a sfruttare il primo appuntamento di Coppa per dare subito la direzione giusta ai destini di una stagione ancora strana ma che lascia intravedere un orizzonte apparentemente più sereno.



La vettura di Petracca all'ultima edizione



La macchina di Repetto e Trivellato taggata 'Alessandria Sportiva'

VOLLEY - SERIE C In attesa del recupero tra Nuova Elva Occimiano e PlayAsti, è iniziata la seconda fase del campionato regionale

La Nuova Elva è ripartita alla grande

La squadra di Gombi travolge Venaria, mentre la settimana è negativa per Alessandria, che cade con Almese, e per Ovada, sconfitta a Sanmauro. Ko anche Plastipol e Zs Ch

Alessandria (AI)
Fabrizio Merlo

In attesa che giovedì prossimo, 20 maggio, alle 20.45 si giochi il recupero fra PlayAsti e

Nuova Elva Occimiano, è cominciata la seconda fase del campionato di serie C regionale piemontese di pallavolo: le dodici squadre sono state riunite in un unico

girone e affronteranno in sei partite di sola andata le componenti del "minigirone" opposto stilando così una nuova classifica per l'accesso ai playoff promozione.

E' comunque ripartita alla grande la squadra di Gombi, che ha travolto 3-0 il Venaria Real Volley che aveva chiuso al secondo posto nel proprio raggruppamento la prima fase: i parziali di 25-22, 25-16 e 25-20 raccontano una partita combattuta come è giusto che sia uno scontro di vertice, ma anche una grande capacità da parte delle padrone di casa di chiudere i conti nei momenti decisivi. Sabato sera negativo per le altre due squadre della provincia impegnate in campo: Alessandria ha perso in casa 1-3 con l'Almese che ha dominato il proprio raggruppamento, riuscendo a riaprire l'incontro nel terzo set vinto 25-20 dopo avere perso i primi due 19-25 e 23-25, ma nel

quarto parziale le ospiti si sono imposte 17-25 chiudendo set e partita. Stesso punteggio per la Cantine Rasore Ovada impegnata a San Mauro Torinese contro la Folgore, e stesso andamento dei set: padrone di casa avanti 2-0 vincendo ai vantaggi 26-24 e 25-23, ospiti che riacendono la fiammella della speranza con il terzo set vinto anch'esso di misura 25-27 ma crollano nell'ultimo parziale dell'incontro finito 25-13. Male anche la Plastipol, battuta 3-0 in casa dall'Ilario Ormezzano dominatore del proprio girone: pur lottando, i ragazzi di Dogliero cedono 19-25, 23-25 e 20-25 i parziali dell'incontro. Domenica, infine, arriva una sconfitta 3-1 anche per la Zs Ch Valenza:

impegnate a Torino sul campo della Pallavolo San Paolo le orafe si illudono vincendo il primo set 25-15, poi cedono il secondo ai vantaggi 23-25 e gli ultimi due più nettamente con le avversarie che vincono 25-17 e 25-18. Nel prossimo turno la Nuova Elva farà visita al Nixsa Allobro di San Mauro Torinese così come l'Alessandria Volley affronterà nella medesima palestra il giorno dopo la Folgore; impegni casalinghi in vista invece per Cantine Rasore Ovada con la Pallavolo San Paolo e Zs Ch Valenza con la Cargo Broker Academy di Leini. Nella C maschile, la Plastipol andrà in trasferta a Venaria.



Occimiano è pronta alla seconda fase

VOLLEY - SERIE B Con grande autorità i termali superano la Nuova Pallavolo San Giovanni a La Spezia e vanno al secondo turno

La Negrini Acqui si prende il pass

Esce invece dai playoff l'Euromac Mix Casale, eliminata dalla corazzata Legnano

Acqui Terme (AI)
Mimosa Magnani

Strappa il pass per il secondo turno dei playoff la Negrini Acqui, e lo fa con grande autorità: il 3-0 a La Spezia contro la Nuova Pallavolo San Giovanni permette di affrontare con più serenità anche il secondo turno anche se ora le difficoltà

aumentano. Nella gara di andata, disputata mercoledì al palazzetto di Mombarone e chiusa con il medesimo punteggio, i ragazzi di Astori avevano sofferto solo nel primo parziale vinto ai vantaggi dopo una serie infinita di scambi sul 28-26; poi erano arrivati due 25-14 per chiudere nel migliore di modi la partita e

dimostrare a tutti che dopo il periodo di riposo e con il rientro dei giocatori assenti per Covid la squadra ha tutte le carte in regola per giocare contro chiunque. Sensazione replicata dalla gara in Liguria dove nuovamente solo nel primo set gli avversari sono sembrati poter impensierire gli acquisti reggendo

fino al 23-25, poi sono crollati di schianto cedendo il secondo set 15-25 e il terzo - a quel punto ormai inutile - con il medesimo punteggio. Le rossoblu di coach Ercole hanno invece chiuso la stagione del ritorno in B2 con la trasferta al PalaVolley di Legnano: gara due dei quarti di finale di play-off era di fatto

da catalogare nell'album delle grandi imprese per la Euromac Mix Casale. Il risultato dell'andata (0-3), la forza dell'avversario e l'ennesimo infortunio hanno obbligato lo staff tecnico casalese ad un'altra rivoluzione tattica finendo poi, giustamente, per concedere spazio a chi ha giocato meno. Del Nero e compa-

gne hanno svolto il riscaldamento con una maglietta particolare. Tutte con il numero 5 sulle spalle, per salutare Francesca Pastore: un bel gesto, che dimostra una volta di più quanto il gruppo sia unito e coeso nonostante lo 0-3 finale per le padrone di casa (23-25, 14-25, 18-25) spenga i sogni delle casalesi.

VOLLEY - SERIE D Superato 3-1 l'In Piemonte Volley Chieri

Finalmente il Volley Gavi: è arrivata la prima vittoria

Coppa maschile: prima gioia Alessandria, agganciata Acqui

Gavi (AI)
Mimosa Magnani

Arriva alla terza giornata e all'esordio fra le mura amiche del PalaGavi la prima vittoria per il Volley Gavi nella Coppa Italia di serie D: le ragazze di Marco Barbagelata hanno piegato 3-1 le avversarie dell'In Piemonte Volley Chieri conquistando così i primi tre punti. Dopo un'ottima partenza con i primi due set conquistati nettamente 25-18 e 25-13, le gaviensi hanno avuto un passaggio a vuoto nel corso del terzo par-

ziale che ha rimesso in gioco le avversarie brave ad approfittarne per chiudere 19-25, ma nel quarto set l'inerzia è tornata a pendere dalla parte giusta e, seppur faticando, il 25-21 finale ha chiuso la partita a favore delle padrone di casa. A differenza della gara di serie C, non è però ancora stato deciso il momento del recupero della prima giornata con la PlayAsti, per cui all'orizzonte c'è solo la gara del 22 maggio a Pino Torinese. Nella coppa maschile, primi tre punti anche per l'Alessandria Volley che espu-

gna il campo del Domodossola con un 3-1 tiratissimo: 25-20, 25-21, 22-25 e 25-22 i parziali della sfida che permette di agganciare in classifica Acqui Terme battuta in casa con lo stesso punteggio dal Caluso: i termali si sono illusi vincendo la prima frazione 25-22, poi hanno dovuto cedere al ritorno degli avversari che hanno conquistato i tre set successivi 20-25, 24-26 e 19-25. Nel prossimo turno Alessandria ospiterà la Scuola Pallavolo Biellese mentre Acqui andrà a far visita al Sant'Anna.

TENNIS Nel prestigioso circuito dedicato ai giovani talenti

"Slam by Head", trionfo Pansecchi

Finale Ligure (Sv)
Paolo Pireo

Importante vittoria di Francesco Pansecchi nella tappa dello "Slam by Head" disputata a Finale Ligure. Lo "Slam by Head" è un importante circuito giovanile che vede protagonisti i migliori talenti italiani. Il giovane atleta del Circolo Tennis Cassinese in finale ha avuto la meglio sull'atleta di casa Pietro Gaudenzi, giocatore molto quotato e figlio d'arte visto che il padre Andrea, è stato numero 18 del mondo e azzurro di Davis. La finale è stata un crescendo di emozioni e si è risolta solamente al super tie-break del terzo set dove l'atleta cassinese dove l'atleta cassinese ha

avuto la meglio per 10/8. Si tratta dell'ennesima impresa di un giovane tennista cassinese, che testimonia l'ottimo livello raggiunto dal circolo. E intanto, proprio venerdì 14 maggio, sui campi di via Fossa è iniziata la tappa piemontese del "Kinder Trophy", il circuito giovanile più importante d'Italia. Per dieci giorni circa 80 ragazzi provenienti da Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Liguria faranno visita al Circolo dando vita ad entusiasmanti incontri. Questo in realtà è il primo di due tornei che si disputeranno a Cassinese, visto che il protocollo anti Covid prevede di dividere le varie categorie; la prima tappa vede protagoniste

le categorie U9, U10, U11 e U12 maschile e femminile, la seconda che si disputerà dal 25 giugno al 4 luglio, le altre categorie dalla U13 alla U16.



Francesco Pansecchi

DAL 17
AL 30
MAGGIO

FRESCHI e SCONTATI

Da Iper è arrivato il grande risparmio

€ 2,49

SCONTO 60%

€ 0,99
al kg € 3,00

Pizza Margherita
Ristorante surgelata
330 g
CAMEO

L'INIMITABILE
con base
soffice e croccante
e farcitura
ricca e saporita

Birra 33 cl x5 +1
BECK'S

€ 4,69

SCONTO 46%

€ 2,49
al l € 1,26

5+1
BOTTIGLIA IN
OMAGGIO

BECK'S
ORIGINAL PILS
PRODOTTO IN GERMANIA
ALC. 5,0% VOL.

CONDIVIDI I
TUOI MOMENTI
BECK'S TI REGALA
UNA BOTTIGLIA

€ 29,90

SCONTO 33%

€ 19,90
al kg

Prosciutto cotto di Alta Qualità
Gran Biscotto
ROVAGNATI

gran biscotto
ROVAGNATI
100% ITALIANO

IPER
La grande

www.iper.it